

COMMISSIONE REVISIONE PTOF.

Lettura analitica del PTOF 2018/2021, individuazione dei punti deboli e soluzioni innovative, efficaci ed efficienti per una migliore offerta formativa per il nuovo anno.

L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL POF che partirà da un'analisi del contesto sociale e territoriale.

E' giusto che il P.O.F. richiami sinteticamente il contesto socio-culturale nel quale la Scuola opera, l'esigenza di dare risposte "autonome" ai problemi emergenti all'interno e all'esterno della Scuola e per i quali il Circolo ritiene di approntare le sue offerte formative. Di qui nascono le Finalità e le conseguenti azioni che di seguito verranno illustrate.

Le Finalità prenderanno in considerazione l'innalzamento del successo scolastico, azioni di orientamento, sviluppo lingue comunitarie, integrazione con il territorio, la

PROGETTAZIONE extracurricolare.

La logica del P.O.F. è quella dell'unitarietà del Progetto, in un'ottica di AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA e delle ATTIVITA' "INTEGRATIVE".

Il nuovo POF avrà come coordinate normative:

LE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI

D.M. 31 luglio 2007

Direttiva 3 agosto 2007

Riforma BUONA SCUOLA

Sarà un UN TESTO APERTO e avrà UN'ATTUAZIONE GRADUALE E PROCESSUALE seguendo principi di CONTINUITA', FLESSIBILITA', BUONE PRATICHE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE.

Nell' AMBITO EDUCATIVO-DIDATTICO Sia le mete formative che gli obiettivi cognitivi devono essere già contenuti nel Documento di programmazione del Collegio. Per le mete formative esse andrebbero riempite di "contenuti", nel senso che a ciascuna di esse devono corrispondere azioni da parte dei docenti tali da stimolare gli allievi a perseguirle.

Si tratta di precisare in maniera sintetica inoltre quali conoscenze, quali "competenze" e quali abilità ci si propone di far raggiungere agli allievi al termine del ciclo o dell'anno scolastico secondo una logica di programmazione per "obiettivi" o di altro tipo.

Si lavorerà per la:

- ***I° Definizione degli obiettivi formativi della Scuola in maniera tale da poter indirizzare gli allievi verso comportamenti "positivi" e prevenire situazioni di disagio, disinteresse o, peggio, di devianza***
- ***II ° Definire gli obiettivi cognitivi, sia quelli disciplinari che trasversali in termini di conoscenze e di competenze***

I fondamenti didattici ed educativi del POF saranno

- ***a1. continuità curricolare***
- ***a2. Modularità***
- ***a3. Interdisciplinarietà***
- ***a.4 utilizzazione didattica del territorio***
- ***a.5 orientamento formativo***
- ***a.6 compensazione tra le discipline (v. regolamento sull'Autonomia);***

LE LINEE TEORICHE DEL Nuovo POF saranno:

- ***CENTRALITA' DELLA PERSONA***
- ***UN NUOVO UMANESIMO***
- ***STRATEGIE DIDATTICHE***
- ***LA SCUOLA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO***
- ***Una scuola aperta e integrata con il territorio.***
- ***L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO mirerà al raggiungimento dei TRAGUARDI DELLE COMPETENZE nell'ottica di una VALUTAZIONE come attività processuale e di monitoraggio e orientamento dei processi di insegnamento-apprendimento.***

Il POF va revisionato, calibrato secondo le esigenze del territorio e dell'utenza tenendo presente le risorse umane e strutturali della scuola. La struttura di tale documento terrà conto dell'analisi del territorio in quanto è giusto che il P.O.F. richiami sinteticamente il contesto socio-culturale nel quale la Scuola opera, l'esigenza di dare risposte "autonome" ai problemi emergenti all'interno e all'esterno della Scuola.